



BANDI 2025
PLAY, LEARN, GROW!

PLAY, LEARN, GROW!**Il contesto di riferimento*****Lo sviluppo del capitale umano come fattore imprescindibile per la crescita di comunità forti e inclusive***

La provincia di Parma registra ottimi risultati in termini di servizi per l'infanzia (oltre il 25% dei bambini tra 0 e 2 anni ha usufruito di servizi comunali, contro il 14% della media nazionale). In merito al grado di scolarizzazione si rileva che il 67% delle persone fra i 25 e i 64 anni ha almeno il diploma contro il 63% del dato nazionale, mentre il 29% delle persone fra i 25 e i 39 anni è laureato contro il 28% del dato nazionale. Inoltre, anche osservando i dati delle prove Invalsi svolte in quinta superiore, la provincia di Parma ottiene risultati migliori rispetto al dato medio nazionale. Su un opposto versante, però, l'incidenza dei giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano (NEET), è pari al 16% dei giovani in provincia. In questo senso, la povertà educativa si riferisce alla mancanza di accesso a opportunità di apprendimento e formazione. Da questa condizione derivano minori opportunità di trovare lavoro o la possibilità di realizzare il proprio potenziale e di contribuire in modo significativo alla crescita della società.

Le competenze linguistiche sono al centro della costruzione dello spazio europeo dell'istruzione, in quanto sono

indispensabili per la mobilità, la cooperazione, la comprensione reciproca e la coesione sociale.

Per questo, uno degli obiettivi della politica linguistica dell'UE è che ogni cittadino abbia la padronanza di altre due lingue oltre alla propria lingua madre, iniziando preferibilmente in età precoce. Infatti, è ormai riconosciuto che l'apprendimento di una lingua straniera già nella scuola primaria può influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale.

Obiettivi del bando***Promuovere le competenze e valorizzare l'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria***

Con questo bando la Fondazione Cariparma, coerentemente con le priorità strategiche di rafforzamento delle persone e nell'ambito specifico della valorizzazione del capitale umano e sociale, si pone come obiettivo il miglioramento dell'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria, attraverso l'attivazione di ore di insegnamento impartite da docenti madrelingua.

Oggetto del sostegno

Il bando finanzia, esclusivamente nella scuola primaria e in orario curricolare,

l'attivazione di ore di insegnamento impartite da insegnanti madrelingua.

Correlazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Questo bando contribuisce all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n.4 per la promozione di una cultura dell'apprendimento permanente e la valorizzazione delle opportunità di apprendimento per tutti.

Vista la trasversalità dei temi e dei problemi affrontati, contribuisce in parte anche a:

SDG 8 – per il fine ultimo di incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile e l'attenzione alla dignità del lavoro e alle modalità di apprendimento formale e informale, che guidano le persone nelle proprie scelte professionali;

SDG 10 – per il ruolo che l'apprendimento permanente e la valorizzazione delle competenze hanno nell'abbattere disuguaglianze, nel garantire equo accesso alle opportunità lavorative e nel rafforzare le capacità decisionali relativamente al proprio sviluppo personale e professionale;

SDG 17 – per il coinvolgimento di attori di diversa natura orientati allo sviluppo di una società dell'apprendimento.

Beneficiari del bando

Possono partecipare al bando esclusivamente le scuole, pubbliche o

paritarie, aventi sede nella provincia di Parma, che si occupano di servizi educativi nella scuola primaria.

Come funziona

La domanda di contributo dovrà essere presentata attraverso la compilazione dell'apposita modulistica online (accessibile dal sito internet della Fondazione) e sarà regolata dalle norme contenute nel "Regolamento dell'attività erogativa".

Nella compilazione della modulistica si dovranno indicare:

- il numero delle classi coinvolte (se tutte le cinque classi dell'ordine oppure se solo alcune di esse, motivando la scelta) e il numero totale di classi della scuola primaria;
- il numero di ore di insegnamento totale e per ciascuna classe da parte dell'insegnante madrelingua.

I progetti dovranno essere realizzati nell'anno scolastico 2025/2026.

Il bando sarà aperto dal 1° marzo al 30 aprile 2025.

Gli esiti saranno pubblicati indicativamente entro il 31 luglio 2024.

Criteri preferenziali per la selezione dei progetti

Criteri preferenziali saranno:

- la partecipazione al progetto del maggior numero di classi della scuola

(considerando l'intero ciclo - dalla I alla V);

- la realizzazione di attività di sensibilizzazione e partecipazione alle spese di progetto da parte della componente genitoriale per garantire l'eventuale sostenibilità futura dell'iniziativa.

Criteri di inammissibilità dei progetti

Non saranno considerate ammissibili le richieste:

- non complete (con modulistica non integralmente compilata o prive di uno o più documenti indicati tra la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda);
- relative a progetti già avviati nel corrente anno scolastico;
- relative a progetti fuori ambito territoriale.

Aspetti economici

Il bando mette a disposizione fino ad un massimo di Euro 800.000, in funzione della qualità progettuale delle richieste pervenute.

Il contributo massimo assegnabile è pari ad Euro 30.000.

Non è prevista una quota minima di cofinanziamento obbligatoria.

Costi ammissibili

Rientrano tra i costi ammissibili esclusivamente gli interventi di

collaboratori madrelingua inglese per l'anno scolastico 2025/2026.

Criteri di valutazione

L'esame di merito delle domande presentate verrà svolto dal team della Fondazione sulla base dei seguenti criteri e dei relativi pesi:

- coerenza del progetto presentato con l'obiettivo del bando (50%);
- numero di classi a cui è rivolto il progetto sul totale di classi della scuola primaria (30%);
- coinvolgimento della componente genitoriale (20%).

Comunicazione degli esiti della valutazione

La Fondazione si impegna a comunicare ai soggetti richiedenti le decisioni assunte, in ordine alle richieste pervenute, anche in caso di non accoglimento.

Gli esiti saranno pubblicati entro il 31 luglio 2025.

I risultati del processo di selezione saranno inoltre resi disponibili sul sito internet e nel Bilancio di missione della Fondazione.

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo potrà essere erogato in due tranches (di cui la seconda a conclusione del progetto), dietro presentazione, da parte del beneficiario, della rendicontazione delle spese sostenute (il contributo della Fondazione coprirà le

spese sostenute dal richiedente/beneficiario del contributo).

Per il mantenimento e l'erogazione del contributo, sarà necessario attenersi alle disposizioni previste dal "Regolamento dell'attività erogativa", dettagliate alle sezioni "Come rendicontare un contributo" e "Monitoraggio e valutazione" del sito internet della Fondazione.

La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione pervenuta, verificata la sua regolarità ed imputabilità al progetto approvato, erogherà il contributo solo mediante bonifico su conto corrente di titolarità esclusiva del beneficiario.

La Fondazione potrà ridurre proporzionalmente il contributo assegnato qualora il costo totale del progetto rendicontato a consuntivo risulti essere inferiore a quanto previsto nel piano finanziario presentato in fase di richiesta od eventualmente in fase di rimodulazione, oppure qualora alcune voci di spesa risultino difformi in modo sostanziale rispetto a quanto approvato ovvero la documentazione di spesa non risulti corretta.

Il contributo assegnato potrà essere revocato nei casi previsti dal "Regolamento dell'attività erogativa" al punto 5. Revoche.

Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda

Nella fase di accreditamento dell'ente sulla piattaforma online (se non già effettuato in precedenza) dovranno essere allegati:

- atto costitutivo (ad esclusione degli enti pubblici e degli enti religiosi);
- statuto vigente (ad esclusione degli enti pubblici e degli enti religiosi);
- carta di identità del Legale Rappresentante;
- eventuale iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore;
- certificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche (solo per le fondazioni).

Nel caso di soggetti privati senza scopo di lucro e senza personalità giuridica, non iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'atto costitutivo dovrà essere in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata o autenticata (allegare copia del documento da cui si evinca il possesso di tale requisito).

Nella fase di presentazione della richiesta dovranno invece essere allegati:

- ultimo bilancio consuntivo approvato, incluso il verbale di approvazione (ad esclusione degli enti pubblici e degli enti religiosi);
- elenco aggiornato dei soci dell'ente (contenente solo NOME e COGNOME;

solo per associazioni, cooperative e imprese sociali).

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria per la valutazione del progetto presentato.